

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15
ALESSANDRIA 15121
TELEFONO 0131 511711
FAX 0131 232508
E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT
WEB WWW.LASTAMPA.IT/ALESSANDRIA
STAMPA IN 349 7090100
PUBBLICITÀ A. MANZONI & C S.P.A.
CUNEO, CORSO GIOLITTI 21 BIS
TELEFONO 0171 609122
FAX 0171 488249

Diario

Serata di soul
con le canzoni
di Stevie Wonder

All'hotel Buoi Rossi
un concerto del trio
di Sonia Spinello

Valentina Frezzato
A PAGINA 48

Orafo valenzano
in un reality
per la tv Usa

Per Alberto Raspagni
il ruolo del latin lover
in «To Rome for love»

Franca Nebbia
A PAGINA 49

Che
tempo
fa

Situazione
Correnti da
Nord-Ovest
mantengono
condizioni
asciutte e
soleggiate.



-2° 9°
Oggi
In prevalenza
soleggiato con
lievi velature in
giornata e venti
in attenuazione.

-2° 10°
Domani
In prevalenza
soleggiato. Venti
in rinforzo nel
pomeriggio.

-2° 10°
Sabato
In prevalenza
soleggiato.
Annvolamenti
in serata.

ALESSANDRIA

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2018

E PROVINCIA

Ripreso durante i furti e identificato

Ladro seriale
è tradito
dal tatuaggio

È accusato di colpi in città e a Novi

È stato tradito dalle riprese della videosorveglianza e da un originale tatuaggio che aveva sul collo: è un novese di 44 anni arrestato dalla polizia con l'accusa di aver messo a segno una lunga serie di furti ad Alessandria e a Novi. In particolare, avrebbe preso di mira non solo negozi, ma uffici pubblici (quando questi erano chiusi). L'obiettivo erano soprattutto

apparecchiature ad alta tecnologia, facilmente rivendibili a incauti acquirenti. Anche le testimonianze di alcuni di questi ultimi hanno contribuito a mettere gli inquirenti sulle sue tracce. Agli arresti è finito un novese che era già noto da tempo alle forze dell'ordine. Ora la sua posizione è al vaglio della procura della Repubblica di Alessandria.

Gino Fortunato A PAGINA 40

BOSIO

Rinviata
la sentenza
sull'uxoricidio

Il tedesco imputato
«Era consenziente»

Silvana Mossano A PAGINA 40

CASALE

Derubò
il vescovo
Identificata

È stata denunciata
con un complice

Roberto Saracco A PAGINA 46

DA MASIO ALLA SIBERIA



Nel paese più freddo

Piero Bottino A PAGINA 43

FESTA DEL PATRONO DELL'OSPEDALE



Decorazioni recuperate

Mauro Facciolo A PAGINA 41

LA STORIA

Bistecche
avvelenate
per i cani

MARIA TERESA MARCHESE

Era tappezzato di volantini corso Alessandria, a Tortona, ieri, tutti con lo stesso messaggio ai proprietari di cani: attenzione alla carne avvelenata nelle aiuole lungo il marciapiede. Martedì sera un abitante della zona è sceso a portar fuori il cane e ha trovato una fetta di carne avvelenata in una aiuola. È riuscito a raccogliercela prima che il cane la mangiasse e l'ha buttata via. Secondo le testimonianze raccolte nella via, è la quarta o quinta volta in sei mesi che si verificano episodi del genere. Così ieri sera, dopo un rapido passaparola, qualcuno ha preparato i cartelli e li ha affissi ai tronchi degli alberi di corso Alessandria, invitando anche chi dovesse cogliere in flagrante il responsabile a chiamare i carabinieri.

In effetti la cosa migliore da fare, anziché buttar via l'esca, è chiamare i vigili o i carabinieri e consegnarla a loro, perché attraverso la sezione dei carabinieri forestali si possa dare il via alle indagini per individuare l'autore, oltre a bonificare l'area da eventuali altri bocconi avvelenati. «La notizia mi è giunta su Facebook - dice Bianca Poluzzi, presidente di Meta Alessandria, il Movimento etico tutela animali e ambiente -, l'ho condivisa e ho lasciato un recapito, rendendomi disponibile. Bisogna porre fine a questi atti di crudeltà nei confronti degli animali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il piano anti-caprioli resta sulla carta

GIAMPIERO CARBONE

Il piano di abbattimento da mille caprioli rischia di rimanere sulla carta nel 2018. Sciolte le Camere in vista delle elezioni del 4 marzo, la legge che regola la messa in atto dei piani di controllo degli ungulati non è stata modificata come richiesto dalle associazioni agricole, che temono di vedere, anche quest'anno, le coltivazioni devastate dai caprioli e dai cinghiali. Lo scorso autunno, il senatore Federico Fornaro (Mdp) aveva presentato un'interrogazione al mini-

stro dell'Agricoltura nella quale chiedeva di autorizzare i sequestratori, cioè i cacciatori abilitati, a prendere parte ai piani nelle aree libere, come nel caso di quello in provincia, da mille esemplari. Questo perché la norma prevede che possano partecipare ai piani dedicati ai caprioli soltanto le guardie venatorie e forestali, i vigili urbani e i titolari di terreni agricoli con porto d'armi, ma non i cacciatori. Difficile immaginare che il piano possa essere messo in pratica senza quest'ultima categoria.

L'interrogazione di Fornaro non ha avuto risposta e le cose



Cacciatori

sono rimaste com'erano. Giuseppe Botto, direttore della Cia di Alessandria, conferma: «C'è stato un tentativo di inserire l'emendamento richiesto

nella legge Finanziaria ma, come era prevedibile, è stato bocciato poiché l'argomento non era inerente la legge in questione. Ora si dovrà attendere il nuovo Parlamento. Il piano può però essere comunque approvato». Sarà senz'altro così, come conferma Gianfranco Baldi, presidente della Provincia, ente che ha presentato il piano: «L'iter va avanti con i tavoli tecnici in programma con tutti i soggetti coinvolti. Attendiamo la risposta dall'Ispra agli ulteriori documenti che abbiamo inviato a dicembre». E poi?

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORTONA

Il chitarrista per il MiniFAL?
Sono diventati addirittura due

Alessandra Dellacà A PAGINA 45